



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Autostrada A4 Torino-Venezia tratto Milano-Bergamo. Adeguamento dello Svincolo di Dalmine
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al decreto direttoriale prot. DVA-DEC-288 del 3 luglio 2018
<i>ID Fascicolo</i>	8520
<i>Proponente</i>	Autostrade per l'Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 591 del 4 novembre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 30/11/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 30/11/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-288 del 3 luglio 2018, reso sulla base del parere n. 2771 del 22 giugno 2018 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stata determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "*Autostrada A4 Torino-Venezia tratto Milano-Bergamo adeguamento dello Svincolo di Dalmine*";

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-292 del 3 settembre 2019, reso sulla base del parere n. 3101 del 2 agosto 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stata determinata l'ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 1.a, 1.b, 1.c e la non ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 di cui al sopra citato decreto direttoriale DVA-DEC-288 del 3 luglio 2018;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-290 del 23 agosto 2019, reso sulla base del parere n. 3100 del 2 agosto 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stata determinata la positiva conclusione della verifica, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, del Piano di Utilizzo;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-305 del 26 agosto 2021, reso sulla base del parere n. 311 del 23 luglio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stata determinata la positiva conclusione della verifica dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, del Piano di Utilizzo;

VISTA la nota prot. ASPI/10926 del 6 giugno 2022, acquisita con prot. MiTE-77498 del 21 giugno 2022, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al sopra citato decreto direttoriale DVA-DEC-288 del 3 luglio 2018 per il progetto esecutivo "*Autostrada A4 Torino-Venezia tratto Milano-Bergamo adeguamento dello Svincolo di Dalmine*";

VISTA la nota prot. MiTE-83582 del 5 luglio 2022 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006 per il progetto sopra richiamato;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 6 giugno 2022;

ACQUISITO il parere n. 591 del 4 novembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, trasmesso con nota prot. CTVA-8685 del 11 novembre 2022, assunto al prot. MiTE-140780 del 11 novembre 2022, costituito da n. 7 (sette) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 591 del 4 novembre 2022 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha espresso motivato parere "*in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA D.D. n. 228/2018 relativo al progetto "Autostrada A4 Milano – Bergamo – Adeguamento dello svincolo di Dalmine" [...]*:"

- *le condizioni ambientali n. 2, 3, 4, 5 e 6 sono ottemperate*";

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al decreto direttoriale DVA-DEC-288 del 3 luglio 2018 per il progetto "*Autostrada A4 Torino-Venezia tratto Milano-Bergamo adeguamento dello Svincolo di Dalmine*";

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 591 del 4 novembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, per il progetto esecutivo "Autostrada A4 Torino-Venezia tratto Milano-Bergamo adeguamento dello Svincolo di Dalmine" è verificata l'ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 2, 3, 4, 5 e 6, di cui al sopra citato decreto direttoriale DVA-DEC-288 del 3 luglio 2018, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantierizzazione e/o di esercizio.
2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto direttoriale DVA-DEC-288 del 3 luglio 2018 da ottemperarsi nelle successive fasi di realizzazione dell'intervento.

Articolo 2 ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 591 del 4 novembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).
2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Lombardia. Sarà cura della Regione comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)